

AREA ARCHEOLOGICA AMITERNUM DA MARTEDÌ ATTIVO BUS NAVETTA GRATUITO

31 Luglio 2023



L'AQUILA – A partire da martedì 1° agosto sarà attivo, per cittadini e turisti, un bus navetta gratuito dell'Ama (Azienda per la mobilità aquilana) per l'area archeologica di Amiternum.

L'iniziativa è stata promossa dall'Assessorato alla Mobilità del Comune dell'Aquila, allo scopo di incentivare la fruibilità delle attrattive storico-monumentali del territorio.

Il bus navetta, con capienza di 80 posti, osserverà delle corse giornaliere, ogni ora, con partenza dal Terminal di Collemaggio, secondo i seguenti giorni e orari: lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica alle ore 8.15, 9.15, 10.15, 11.15, 12.15, il martedì e venerdì alle ore 14.15, 15.15, 16.15, 17.15 e 18.15,

Il percorso, con partenza, come evidenziato, dal terminal di Collemaggio, prevede delle fermate alla Fontana Luminosa, alla Fontana delle 99 Cannelle, sulla strada statale 80 (in prossimità dell'hotel My Suite), per poi raggiungere dapprima l'area archeologica del teatro romano di Amiternum e successivamente quella dell'anfiteatro, con relative soste per consentire la visita, e ritorno al Terminal seguendo a ritroso il medesimo tragitto.

“Il Comune dell'Aquila sostiene da tempo lo sviluppo del sito di Amiternum, – ha dichiarato il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi – attraverso la condivisione, con l'Ateneo e con le strutture territoriali del Ministero della Cultura, di un progetto di valorizzazione e ricerca archeologica, in base al quale l'Ente sostiene con un importante finanziamento pluriennale le attività connesse. Gli scavi nell'area dell'antica città di Amiternum, che fu capitale dei Sabini e che viene ricordata anche nell'Eneide da Virgilio, hanno restituito negli anni, anche grazie alla collaborazione di università straniere, numerose e significative testimonianze che, soprattutto a seguito delle ultime indagini, hanno consentito di riscrivere la storia dell'insediamento urbano. Il rinvenimento della cattedrale di VII-VIII secolo, con le strutture annesse, ivi compresa un'area

sepolcrale di epoca medievale, hanno consentito di inquadrare la vita dell'abitato sino al medioevo, in epoca coeva alla fondazione della città dell'Aquila, laddove si riteneva, invece, che Amiternum avesse cessato di esistere intorno al V secolo. La riscoperta della storia di questa parte significativa del territorio – ha concluso il sindaco – e dei suoi tesori, rappresenta un ulteriore tassello verso la valorizzazione e la fruizione delle attrattive della nostra città e del suo comprensorio”.

“L’iniziativa – ha spiegato l’assessore alla Mobilità Paola Giuliani – si inserisce in un progetto strategico di potenziamento della mobilità verso i luoghi di maggiore attrattiva del nostro territorio, allo scopo di ottimizzare la fruizione delle evidenze di pregio storico e artistico anche al di fuori del perimetro urbano. Abbiamo raccolto, in questo senso, una richiesta pervenuta dagli uffici territoriali del Ministero della Cultura, in un’ottica di sviluppo del territorio basata sull’attivazione di sinergie e condivisioni con tutti gli attori coinvolti. Un particolare ringraziamento va al consigliere comunale Livio Vittorini, presidente della Commissione consiliare “Programmazione bilancio”, per l’impegno profuso nel promuovere e sostenere questa iniziativa, di grande valore per la comunità. Ringrazio, infine, l’Ama – ha concluso l’Assessore Giuliani – per la disponibilità accordata, grazie alla quale prende vita un’iniziativa pensata per i turisti e per i cittadini, i quali avranno modo di riscoprire un’area archeologica da sempre cara a tutti gli aquilani. In passato, infatti, la gita fuori porta nel sito di Amiternum rappresentava una piacevole consuetudine che, ci auguriamo, questa iniziativa potrà contribuire a ripristinare”.